

Roma, El Shaarawy: “Voglio vincere la Champions League”

Stephan El Shaarawy ha risposto alle domande di alcuni tifosi della Roma da parte di tutto il mondo. Ecco le domande e le risposte:

Kaled dal Libano chiede: pensi di giocare meglio come ala o come seconda punta?

“Sono sempre partire come esterno sinistro. Mi piace partire largo per poi accentrarmi ed andare al tiro. Ho giocato anche come trequartista o seconda punta, ma esterno sinistro è il ruolo che prediligo”.

Sabrina dalla Francia chiede: qual è il tuo sogno più grande?

“Fin da bambino sognavo di diventare un giocatore professionista e l’ho realizzato. Ora mi auguro di vincere un trofeo importante, sia con un club che con la nazionale, la Champions League o un Mondiale”.

Lucas dal Brasile chiede: chi è il tuo migliore amico nello spogliatoio?

“Devo dire che mi sono trovato subito a mio agio nell’ambiente capitolino. E’ uno spogliatoio allegro, sereno. Poi io già conoscevo Florenzi. Devo dire che sono tutti dei bravi ragazzi e molto simpatici”.

Bastos dalla Nigeria chiede: cosa ti motiva a dare il massimo?

“Io non ho mai perso la forza. Ho avuto dei momenti difficili ma non ho mai mollato. Da me stesso chiedo sempre qualcosa di più. Non bisogna mai smettere di credere nei propri sogni”.

Voidek dalla Polonia chiede: ti vediamo spesso con delle cuffie prima delle partite. Che musica ascolti prima e dopo le gare?

“Ascolto un po’ tutti i generi, ma prevalentemente hip hop e il rap americano”.

Abdullah dall’Arabia Saudita chiede: ti taglierai mai i capelli?

“Me li taglio spesso. Questa cosa della cresta è venuta tanti anni fa ed ho deciso di tenerla. Ora l’ho un po’ spuntata ma è senza dubbio la mia caratteristica ed ho deciso di tenerla”.

Hassan dall’Egitto chiede: l’esultanza della Piramide assieme a Salah è

stata preparata in anticipo?

“No, devo dire che dopo il gol contro la Fiorentina ho deciso di esultare con lui in quella maniera, ma non era stata preparata. Io mi sono avvicinato a lui e gliel’ho detto di fare così, lui si è messo ridere e mi ha seguito, ma nulla di preparato prima”.